

09_18_1_DPR_17

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato n. 17 del 20 aprile 2009

Decreto di attribuzione di funzioni al Responsabile Unico del Procedimento.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale "Corridoio V" dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse Gorizia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 dell'11 settembre 2008, prevede disposizioni specifiche per assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;
- l'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza stabilisce che il Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto della Autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse nonché dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia;
- il Commissario delegato, con Decreto dd. 6 ottobre 2008, n. 1, in ossequio all'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza n. 3702/2008, ha nominato quali Soggetti Attuatori, il dott. Riccardo Riccardi e l'ing. Silvano Vernizzi, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e dal Presidente della Regione Veneto;
- il Commissario delegato, con Decreto dd. 6 ottobre 2008, n. 2, in ossequio all'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza n. 3702/2008, per l'espletamento delle iniziative di cui sopra, ha attribuito ai due Soggetti Attuatori, il dott. Riccardo Riccardi e l'ing. Silvano Vernizzi, specifici settori di intervento, tra i quali lo "sviluppo di tutte le azioni previste dall'iter procedimentale";
- l'art. 4, comma 1, dell'Ordinanza n. 3702/2008, nell'autorizzare il Commissario delegato a derogare, ove ritenuto indispensabile, ad alcuni articoli del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per il compimento

delle iniziative previste dalla medesima ordinanza, stabilisce, *a contrario*, la necessità che siano osservate le disposizioni non derogabili, tra le quali l'art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e l'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con l'obbligo di procedere, pertanto, alla nomina del Responsabile del Procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dalla citata Ordinanza;

- l'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza n. 3702/2008 dispone che il Commissario delegato, per l'espletamento dei compiti di cui all'ordinanza, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

- tale supporto può essere utilizzato anche dai Soggetti Attuatori, in virtù di quanto previsto dall'art. 2 del Decreto dd. 6 ottobre 2008, n. 2;

- con Provvedimento n. 1 del 6 ottobre 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, n. 51 del 17 dicembre 2008, l'ing. Enrico Razzini, Direttore Operativo della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, in possesso dei requisiti di studio e di competenza previsti dall'art. 10, comma 5 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è stato nominato dai Soggetti Attuatori, nell'esercizio delle funzioni affidate con il Decreto menzionato, quale Responsabile del Procedimento (RUP), unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dall'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

RITENUTO che - in ragione della necessità di assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita nell'area territoriale di riferimento, il Commissario delegato ritiene indispensabile ricorrere alla deroga alle disposizioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. c) dell'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E RITENUTO

DECRETA

1. di delegare il Responsabile del Procedimento ad avviare e definire le procedure di gara per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 28, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., sottoscrivendo i relativi atti contrattuali;
2. di delegare il Responsabile del Procedimento ad avviare e definire le procedure di gara per l'affidamento di lavori, di importo inferiore alla soglia prevista dall'art. 123 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., sottoscrivendo i relativi atti contrattuali;
2. di delegare il Responsabile del Procedimento ad avviare e definire le procedure di gara per l'affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia prevista dall'art. 122, comma 5, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
3. di assegnare al Responsabile del Procedimento l'esercizio dei poteri concernenti l'organizzazione della struttura amministrativa in materia di lavoro, di igiene, di prevenzione e sicurezza, propri del datore di lavoro e del responsabile dei lavori, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, sia con riguardo all'attività che si svolge presso la sede della struttura commissariale sia al di fuori della stessa, con facoltà di conferire tali poteri a terzi;
4. di delegare il Responsabile del Procedimento a procedere all'affidamento di incarichi aventi ad oggetto prestazioni d'opera intellettuale, così come disciplinati dal Libro V, titolo III, capo II del codice civile, di importo non superiore ad € 50.000,00 (euro cinquantamila/00) per singolo contratto fino all'importo massimo annuo di € 150.000,00 (centocinquantamila/00);
5. di delegare il Responsabile del Procedimento a provvedere all'adozione di ordini, di autorizzazioni di documenti passivi, nonché all'emissione di mandati di pagamento di certificati, ivi compresi quelli previsti dall'art. 169 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i., da emettere a carico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete relativi al pagamento di somme messe a disposizione nei quadri economici, come previsto dall'art. 6, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008;
6. di affidare al Responsabile del Procedimento il compito di provvedere ad assumere ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario ad ogni effetto, ivi compresi enti, autorità, terzi tutti anche preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;
7. di stabilire che, in merito alle deleghe conferite, il Responsabile del Procedimento sia tenuto a predisporre report di cadenza trimestrale, da presentare al Commissario delegato per il tramite dei Soggetti Attuatori;
8. di stabilire che le precedenti deleghe sono esercitate esclusivamente con riferimento alle opere previste dall'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 previste nella Convenzione di concessione della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, nel rispetto dei limiti di spesa sopra indicati e dei principi previsti dall'art. 2 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, fermi i poteri di esercizio diretto e di avocazione del Commissario delegante.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

TONDO